

**DELIBERA CONSILIARE N. 40 DEL 25 GENNAIO 2023**

**OGGETTO: Aggiornamento PTPC 2023**

Il giorno 25 del mese di gennaio dell'anno 2023 (duemilaventitre) si è riunito il Consiglio Direttivo, convocato con prot. n. 21/AC del 20/01/2023, in modalità mista presso la sede istituzionale e sulla piattaforma ZOOM, al seguente link:

<https://us02web.zoom.us/j/85715782287?pwd=cFZ2Mm1OV3JpWFpxUGo5U2xPS2h1QT09>

al fine di discutere e deliberare sul seguente O.d.G:

**[omissis]**

Risultano presenti e/o assenti i consiglieri:

<b>Presidente</b>	Dottore Agronomo Giuliano Sanna	<i>Presente</i>
<b>Vice Presidente</b>	Dottore Agronomo Enzo Ibba	<i>Presente</i>
<b>Segretario</b>	Dottore Agronomo Anna Agata Barca	<i>Presente</i>
<b>Tesoriere</b>	Dottore Agronomo Pietro Prina	<i>Presente</i>
<b>Consiglieri</b>	Dottore Agronomo Renato Fadda	<i>Presente</i>
	Dottore Agronomo Donatello Sioni	<i>Assente</i>
	Dottore Agronomo Rubanu Francesco	<i>Presente</i>
	Forestale Junior Fabrizia Ledda	<i>Presente</i>
	Dottore Forestale Francesca Cossu	<i>Presente</i>

Valutata la validità della seduta con la presenza della maggioranza dei consiglieri ai sensi dell'art. 11 della L. 3/76, il Presidente apre i lavori del Consiglio.

Svolge il ruolo di Segretario la Dott.ssa Anna Agata Barca

Si prosegue con la disamina dei vari punti dell'O.d.G.:

\*\*\*\*\*

**[omissis]**

\*\*\*\*\*

**Punto 5: Approvazione PTPCT:**

**VISTA** la Legge 6 Novembre 2012 n. 190 ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (G.U. 13 novembre 2012, n. 265);

**VISTO** che il Piano Triennale della Prevenzione e repressione della corruzione si applica agli Enti Pubblici Non Economici nazionali ai sensi del comma 5 dell'art. 1 legge 190/2012;

**VISTO** il PNA 2019 approvato con Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019;

## **RICHIAMATI:**

- la Legge n. 241/1990 ad oggetto “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs n. 33 del 14 Marzo 2013 ad oggetto "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.Lgs n. 39/2013 ad oggetto “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2013, n. 190”;
- il DPR n. 62/2013 ad oggetto “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art.54 del Decreto Legislativo 30.03.2011, n. 165”;
- il testo del Decreto Legge 21.06.2013, n. 69 coordinato con la Legge di conversione 09.08.2013, n. 98 recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’economia”;
- il D.L. 31.08.2013 n. 101 ad oggetto “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni”;
- Il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dalla Commissione indipendente per la Valutazione, la Trasparenza e l’integrità delle amministrazioni Pubbliche (CIVIT) con deliberazione n. 72 /2013;
- Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica n.1 del 25/01/2013 che ha dettato le disposizioni applicative della legge 190/2012, stabilito le competenze affidate ai vari soggetti istituzionali, le modalità di individuazione del Responsabile della Prevenzione della Corruzione nonché i compiti attribuiti allo stesso;

**CONSIDERATO** che la Legge n. 190/2012 prevede un’articolata organizzazione sia nazionale sia a livello decentrato - con i seguenti organi di riferimento:

- la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT), al quale è attribuito il ruolo di Autorità Nazionale Anticorruzione;
- il Comitato Interministeriale, istituito con D.P.C.M. 16 gennaio 2013, al quale è attribuito il compito di fornire indirizzi attraverso l’elaborazione di linee guida in materia, prodromiche all’elaborazione del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A);
- il Dipartimento della Funzione Pubblica che opera come soggetto promotore delle strategie di prevenzione e come coordinatore della loro attuazione;
- la Conferenza Unificata che è chiamata ad individuare, attraverso apposite intese, gli adempimenti ed i termini per l’attuazione della legge e dei decreti attuativi con riferimento alle regioni e province autonome, agli enti locali e agli enti pubblici e soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo;
- le pubbliche amministrazioni, che sono responsabili dell’introduzione ed implementazione delle misure previste dalla legge e dal Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A);

**PRESO ATTO** che, ad un primo livello, quello “nazionale”, il Dipartimento della Funzione Pubblica predispose, sulla base delle linee di indirizzo adottate dal Comitato Interministeriale, il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), poi approvato dalla CIVIT, ed al secondo livello, quello “decentrato”, ogni amministrazione pubblica definisce un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.A.A.) che, sulla base delle indicazioni presenti nel PNA, effettua l’analisi e la valutazione dei rischi specifici di corruzione e conseguentemente indica gli interventi organizzativi volti a prevenirli;

**RILEVATA LA NECESSITÀ** da parte dell’ODAF Nuoro di aggiornare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione come previsto dalle linee guida del Comitato Interministeriale nei termini previsti dalla Legge, di adeguarlo alle disposizioni successivamente emanate dall’Autorità Nazionale nonché di aggiornarlo, integrarlo e modificarlo ogni qualvolta emergano cambiamenti importanti e significativi nell’organizzazione aziendale;

In ottemperanza a quanto premesso e richiesto, il Responsabile della prevenzione della corruzione illustra gli Aggiornamenti 2023 al Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e i risultati della Relazione Annuale 2022, specificando che non sono pervenute osservazioni da parte degli stakeholders.

#### IL CONSIGLIO

Visto quanto illustrato

#### DELIBERA

1. di approvare il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione in via definitiva;
2. di pubblicare il Piano suddetto nel proprio sito istituzionale nell’apposita sezione “Trasparenza” solo successivamente all’adozione del sito unico, presumibilmente in adozione entro la data di scadenza di presentazione del Piano e di non effettuare alcun tipo di intervento sul sito attuale che risulterebbe inutile in quanto quest’ultimo ormai obsoleto;
3. di provvedere alla pubblicazione dei dati nella Piattaforma ANAC di acquisizione dei Piani.

IL PRESIDENTE  
Dott. Agronomo Giuliano Sanna

IL SEGRETARIO  
Dott.ssa Carboni Maria Grazia